



	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito C.P.I.A. 1 AREZZO CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI Piazza del Popolo n. 6 – 52100 AREZZO</p>	
--	--	--

e-mail: armm06700c@istruzione.it PEC: armm06700c@pec.istruzione.it - Tel. 0575/1739609 - C.F. 92080740514 –

Codice Univoco ufficio: UFTFPC- COD.MECC. ARMM06700C – sito web www.cpiaarezzo.edu.it

C.P.I.A. - AREZZO
Prot. 0003899 del 26/09/2024
VI (Uscita)

All'Albo Online
Al Sito Web – Sez. Amministrazione Trasparente
Agli atti del C.P.I.A. 1 Arezzo

DICHIARAZIONE ASSENZA INCOMPATIBILITA' DI CONFLITTO DI INTERESSI.

(resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto Paradiso Paolo nato a Tricarico (MT) il 17/04/1980, CF. PRDPLA80C17L418Y, in servizio presso codesta istituzione scolastica, con la qualifica di Dirigente Scolastico in relazione all'incarico di Responsabile del procedimento nell'ambito del *Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU” PNRR Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA*

CNP: M4C1I3.2-2024-1182

CUP: F14D23003750006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTI in particolare, gli articoli 5 e 6-bis della già menzionata legge;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante «*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*»;

- VISTO** il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 129/2018, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, all'articolo 1, sono state destinate specifiche risorse per il finanziamento di Ambienti di apprendimento innovativi nei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) nell'ambito dei "progetti in essere" della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" di cui alla Missione 4, Componente 1, del PNRR. Tali risorse sono state, pertanto, ripartite con specifico decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza 17 gennaio 2024, n. 2, riservando il 40% ai CPIA delle regioni del Mezzogiorno e il 60% alle regioni del centro-nord. Le Istruzioni operative prot. n. 12772 del 26 gennaio 2024 hanno definito le modalità di attuazione della misura;
- VISTO** la nota prot. n. m_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE(U).0012772.26-01-2024 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato le istruzioni operative per il – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 "Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA";
- CONSIDERATO** l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 ""Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA"" l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare;
- VISTO** l'atto di concessione prot. n° 40843.0 del 12/03/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTO** l'articolo 5 della legge n° 241 del 7 agosto 1990 che istituisce la figura del RUP Responsabile Unico di Procedimento;
- VISTO** l'articolo 6 della legge n° 241 del 7 agosto 1990 in relazione ai potenziali conflitti di interesse;
- VISTO** L'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che, in sostituzione alla figura del RUP "responsabile Unico del Procedimento" istituisce la figura del RUP "Responsabile Unico el Progetto" per l'intero intervento;
- VISTO** l'art. 16 del Dlgs 36/2023 in relazione ai conflitti di interesse;

VISTO l'allegato I.2 all'articolo 15 del Dlgs. 36/2023

VISTO l'articolo 45 del Dlgs 36/2023 – Incentivi alle funzioni tecniche

VISTO l'allegato I.2 del Dlgs 36/2023 – Attività del RUP;

VISTO l'allegato I.10 del Dlgs 36/2023 – Attività tecniche;

CONSIDERATO che l'incarico di **“responsabile unico del progetto”** è una attività di pertinenza delle figure dirigenziali della stazione appaltante

PRESO ATTO dell'incarico di RUP assunto con Prot. n°3897 del 26/09/2024;

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato

DICHIARA

ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 consapevole degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

- a) non trovarsi in situazione di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013 e dall'art. 53, del d.lgs. n. 165/2001;
- b) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nel procedimento in esame ai sensi e per gli effetti di quanto
 - non coinvolge interessi propri;
 - non coinvolge interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
 - non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, titolare effettivo, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- c) che non sussistono diverse ragioni di opportunità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;
- d) di aver preso piena cognizione del D.M. 26 aprile 2022, n. 105, recante il Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione e del merito;
- e) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Istituzione scolastica eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dello svolgimento dell'incarico;
- f) di impegnarsi altresì a comunicare all'Istituzione scolastica qualsiasi altra circostanza sopravvenuta di carattere ostativo rispetto all'espletamento dell'incarico;
- g) di essere stato informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento

- h) europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali le presenti dichiarazioni vengono rese e fornisce il relativo consenso;

***Il Dirigente Scolastico
Paolo Paradiso***